



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PTIC816004: STATALE S.MARCELLO P.SE

Scuole associate al codice principale:

PTIS003006: ENRICO FERMI
PTAA81600X: STATALE S.MARCELLO P.SE
PTAA816011: ROLANDO PAPINI
PTAA816022: MARESCA
PTAA816033: NORMA COSSETTO
PTAA816044: BEATRICE DI PIAN DEGLI ONTANI
PTAA816055: PITEGLIO
PTAA816066: GIORGIO BRACCESI
PTAA816077: CAMPO TIZZORO
PTEE816016: DON LORENZO MILANI
PTEE816027: GIANNI RODARI
PTEE816038: ANNA FRANK
PTEE816049: NORMA COSSETTO
PTEE81605A: A. DE GASPERI
PTEE81606B: BEATRICE DI PIAN DEGLI ONTANI
PTEE81607C: PITEGLIO
PTMM816015: ALCIDE DE GASPERI
PTMM816026: STATALE "RENATO FUCINI"



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti sono in linea o anche superiori ai valori di riferimento nella scuola primaria. Valori in linea nella scuola secondaria di I grado. Nella scuola secondaria di secondo grado maggiori debolezze per l'indirizzo tecnico meccanico. Per tali motivi il voto assegnato deriva dalla mediazione tra i gradi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il voto deriva da una media tra i risultati dei diversi gradi di scuola. La scuola primaria avrebbe sicuramente una valutazione di almeno 5. Le criticità maggiori, pur nell'alternanza tra gli anni, sono imputabili agli indirizzi tecnici ed alle discipline di Matematica e soprattutto di Inglese.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti raggiunge un buon livello di autonomia nell'organizzare lo studio e partecipa attivamente ai numerosi progetti e iniziative proposti e finalizzati alla maturazione delle Competenze Chiave. Occorre monitorare in modo più efficace le modalità di applicazione e si rende necessaria la partecipazione dei docenti a corsi di formazione specifici sul tema. Incrementare il numero dei docenti di tutte le discipline per l'osservazione e la verifica delle competenze chiave europee trasversali in modo da raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Accanto ad alcune criticità che si protraggono negli anni e che sono imputabili solo ad alcune classi, emergono ottimi risultati degli alunni che si iscrivono a facoltà scientifiche. I dati sono comunque parziali anche per il mancato svolgimento delle prove in alcune classi quinte della scuola primaria. (da verificare)



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento ma occorre rivederlo con riferimento all'acquisizione di competenze trasversali. Potrebbe essere sviluppata una riflessione per l'utilizzo della quota del 20% di flessibilità dell'autonomia scolastica così come, nel campo della valutazione, maggiore attenzione dovrebbe essere dedicata all'utilizzo dei risultati conseguiti dagli studenti per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici maggiormente efficaci.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le dotazioni tecnologiche presenti nella scuola non sono ancora utilizzate dalla maggior parte dei docenti, le metodologie e strategie didattiche adottate non sono sufficientemente diversificate così come non troppo diffuse innovative modalità che potrebbero favorire l'apprendimento di tutti gli studenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza solo in parte percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti solo in modo episodico in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università).



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cerca di incrementare le occasioni di condivisione tra docenti per garantire il successo formativo degli studenti. Un fattore negativo è l'eccessivo avvicendamento dei docenti in quanto l'Istituto non risulta essere, a causa della sua collocazione geografica, sede di servizio definitiva. Occorrerebbe uno sforzo particolare per trasformare questa debolezza in una opportunità adottando misure specifiche cercando di rafforzare le iniziative di accoglienza dei nuovi docenti o altre da pianificare. Le attività di formazione, nonostante le difficoltà negli ultimi anni, rispecchiano i bisogni effettivi e gli obiettivi di istituto. Vi sono nuove opportunità di crescita grazie anche ai progetti Erasmus da incrementare e promuovere la partecipazione di un numero maggiore di docenti e personale di Segreteria.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nella secondaria di I grado

TRAGUARDO

Recuperare le lacune formative causate dal lockdown e dalla sospensione della didattica in presenza non ancora completamente superate. Raggiungimento nel medio periodo di risultati in linea con la media del benchmark di riferimento in tutte le discipline (Italiano, Inglese e Matematica) per la Scuola secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del Curricolo nell'ottica di obiettivi trasversali alle discipline.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di ambienti di apprendimento efficaci ed inclusivi con riguardo alle tre dimensioni tra loro correlate: la dimensione pedagogico-organizzativa, la dimensione metodologica e la dimensione relazionale.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di percorsi di formazione per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi anche attraverso la partecipazione a mobilità dei docenti previste dall'Azione chiave 1 e promuovendo l'utilizzo della piattaforma e-Twinning



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Riteniamo che siano ancora da migliorare il curricolo, la progettazione e la valutazione con particolare riferimento a ciò che attiene alle competenze trasversali, così come risulta necessario intensificare le azioni di continuità verticale e orizzontale attraverso la progettazione dipartimentale. In relazione a quanto sopra occorre ancora dedicare attenzione alla formazione delle risorse umane per sviluppare ed incrementare le competenze per l'applicazione di strategie e metodologie innovative e diversificate anche in linea con quanto previsto dal Piano Scuola 4.0. In questa direzione sarà favorita e



incoraggiata la partecipazione ai seminari INVALSI, corsi di formazione sui metodi di insegnamento focalizzati sulle competenze (learning by doing, problem solving,...) e sulla didattica innovativa integrata così come per la realizzazione di ambienti di apprendimento efficaci ed inclusivi con riguardo alle tre dimensioni tra loro correlate: la dimensione pedagogico-organizzativa, la dimensione metodologica e la dimensione relazionale.